

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

Oggetto: Programma “Controllo e taratura delle macchine distributrici di agrofarmaci di sintesi sulle colture agricole” – Approvazione e adozione delle direttive per l’organizzazione del servizio di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici ai sensi della Delibera della G.R. n° 28/36 del 17.5.2016, del D.Lgs 14.8.2012, n. 150, del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 e del Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 di “Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie Laore Sardegna, Agris Sardegna ed ARGEA Sardegna”;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche”;
- VISTO lo Statuto dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/15 dal 3 febbraio 2011 che sostituisce lo Statuto approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/37 del 3 Luglio 2007;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 recante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela degli enti, istituti ed aziende regionali e successive modifiche”;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 13 agosto 2015 con il quale alla dott.ssa Maria Ibba è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Agenzia Laore Sardegna;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia n. 40/2015 del 25.06.2015 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio Sostenibilità delle attività agricole dell’Agenzia Laore Sardegna al Dott. Marcello Giovanni Onorato;
- VISTA la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi ed in particolare l'art. 8 il quale, nel disporre che “Gli Stati membri assicurano che le attrezzature per l’applicazione di pesticidi impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche”, rende obbligatoria l’attività di

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

controllo funzionale delle attrezzature per l'irrorazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale al fine di ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 di attuazione della predetta Direttiva ed in particolare:

- l'art. 6 che prevede l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- l'art. 7 che prevede un sistema di formazione per tutti gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti sull'impiego dei prodotti fitosanitari;
- l'art. 12 "Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari" che prevede quanto segue:
 - al comma 1 che le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a controlli funzionali periodici secondo le modalità indicate nell'Allegato II dello stesso Decreto Legislativo n. 150/2012, al fine di garantire che le stesse soddisfino i requisiti di cui al medesimo Allegato II;
 - al comma 2 che tutte le attrezzature impiegate per uso professionale siano sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016. L'intervallo tra i controlli non debba superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020 e i 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26 novembre 2011 siano sottoposte al primo controllo funzionale entro 5 anni dalla data di acquisto;
 - al comma 3 che il P.A.N. stabilisce le modalità di organizzazione dei suddetti sistemi di controllo ed i criteri di individuazione dei Centri prova incaricati di effettuare i controlli funzionali, nonché un sistema di verifica dell'attività svolta dagli stessi. Il Piano stabilisce inoltre le procedure per la raccolta e la gestione delle informazioni relative ai Centri, ai tecnici abilitati al controllo funzionale ed alla regolazione delle attrezzature ed ai dati relativi ai controlli effettuati;

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

- al comma 4 che le Regioni istituiscano ed organizzino, nel rispetto delle predette modalità, sistemi di controllo e verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri prova;
- al comma 5 che, in deroga al sopra richiamato comma 2, il P.A.N. può stabilire scadenze e intervalli diversi per i controlli funzionali di attrezzature specifiche elencate nel Piano stesso;
- al comma 6 che il P.A.N. può altresì stabilire l'esonero dall'obbligo del controllo di che trattasi per le attrezzature portatili e gli irroratori a spalla, prevedendo una specifica attività di informazione agli utilizzatori professionali sulla necessità di effettuare manutenzioni periodiche e sui rischi specifici legati all'impiego di tali attrezzature;
- ai commi 7 e 8 che gli utilizzatori professionali effettuano:
 - controlli tecnici periodici delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari, nonché manutenzione ordinaria in modo da assicurarne il mantenimento dell'efficienza;
 - la regolazione delle attrezzature conformemente alla formazione ricevuta come previsto all'articolo 7 del medesimo Decreto Legislativo n. 150/2012;
- al comma 9 che i certificati rilasciati negli altri Stati membri siano automaticamente riconosciuti a condizione che rispettino quanto previsto al suddetto comma 1 del medesimo Decreto Legislativo n. 150/2012;
- l'art. 25 che ai commi 2 e 3 dispone che "gli oneri relativi alle attività di cui al sopra citato art. 12 del Decreto Legislativo n. 150/2012 sono a carico degli operatori interessati in base al costo effettivo del servizio. Con Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, della salute e dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, sono determinate le tariffe del servizio e le

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

relative modalità di versamento. Le suddette tariffe sono aggiornate ogni tre anni”;

VISTO il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150” (di seguito per brevità denominato “PAN”) ed in particolare il paragrafo A.3 “Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (art. 12 del Decreto Legislativo n. 150/2012)” che stabilisce:

- al paragrafo A.3.1 l'obbligo, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 150/2012, di effettuare controlli funzionali periodici delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari presso Centri prova autorizzati dalle Regioni; pone inoltre in carico agli utilizzatori professionali l'obbligo di effettuare la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente;
- al paragrafo A.3.2 l'elenco delle attrezzature da sottoporre a controllo entro il 26 novembre 2016 presso un Centro prova autorizzato dalle Regioni. Eseguito il controllo funzionale il Centro prova autorizzato rilascia un attestato dal quale risulta che l'attrezzatura rispetta i requisiti di funzionalità previsti nell'Allegato 2 al Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 medesimo. Le Regioni, nell'organizzare il servizio individuano, se del caso, criteri di priorità in relazione al grado di vetustà delle attrezzature, al loro livello di impiego in azienda ed al relativo rischio per la salute umana e per l'ambiente;
- al paragrafo A.3.3 l'individuazione, con apposito Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, delle attrezzature da sottoporre a controllo funzionale con scadenze ed intervalli diversi da quelli previsti al predetto paragrafo A.3.2;
- al paragrafo A.3.4 l'esonero dall'obbligo di controllo per le attrezzature portatili e degli irroratori a spalla;
- al paragrafo A.3.5 le modalità per l'esecuzione del controllo funzionale periodico;

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

- al paragrafo A.3.6 le modalità per l'esecuzione della regolazione o taratura e manutenzione periodica delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali (obbligatorie);
- al paragrafo A.3.7. le modalità di regolazione o taratura strumentale effettuata presso Centri prova (volontaria), sostitutiva della regolazione di cui al paragrafo A.3.6 sopra riportato. Al termine delle operazioni il Centro prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un documento nel quale vengono riportati il Centro prova e il tecnico che ha effettuato la regolazione o taratura, la data, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione; dette regolazioni hanno validità massima di 5 anni. Le Regioni possono incentivare il ricorso alla regolazione strumentale delle attrezzature presso i Centri prova autorizzati;
- al paragrafo A.3.8 i criteri di seguito riportati relativi a:
 - riconoscimento e autorizzazione dei Centri prova, disponendo che le Regioni possono prevedere che i Centri prova già riconosciuti, i quali rispettano le procedure riportate nell'Allegato II del P.A.N. e dispongono di attrezzature conformi alle specifiche tecniche riportate nell'Allegato III del P.A.N., non debbano far richiesta di autorizzazione;
 - organizzazione del servizio di controllo funzionale e regolazione o taratura, disponendo in particolare che:
 - il personale tecnico, per essere abilitato al controllo funzionale delle macchine irroratrici, deve seguire un corso di preparazione della durata minima di 40 ore, realizzato o riconosciuto dalla Regione di appartenenza e superare un apposito esame di cui all'Allegato IV del P.A.N.;
 - le Regioni possono esentare il personale tecnico, operante presso i Centri prova istituiti prima dell'entrata in vigore del P.A.N., dall'obbligo di frequentare il predetto corso di

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

- preparazione e dall'apposito esame, se in possesso di attestato di abilitazione rilasciato da strutture riconosciute dalle Regioni;
- il personale tecnico dovrà comunque frequentare i corsi di aggiornamento che le Regioni riterranno necessario organizzare in seguito. Tali corsi sono tenuti da personale specializzato individuato dalla Regione competente e la valutazione della prova d'esame è effettuata da una Commissione appositamente istituita dalla Regione stessa;

 - al paragrafo A.3.9 un sistema di verifica dell'attività svolta dai Centri prova e dai tecnici abilitati, attribuendo la competenza in merito alle Regioni; inoltre è prevista la possibilità per i Centri prova mobili che intendono operare anche al di fuori della Regione o Provincia autonoma nella quale sono stati autorizzati originariamente, di ottenere il riconoscimento della propria autorizzazione da parte della Regione nella quale intendono operare, dandone apposita comunicazione;

 - al paragrafo A.3.10 che le Regioni:
 - raccolgono le informazioni relative ai controlli effettuati sul proprio territorio e inviano periodicamente quelle principali ad una banca dati nazionale secondo modalità definite con apposito Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali che definisce anche il ruolo dell'ENAMA, organismo di supporto al suddetto Ministero;
 - attivano, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che si avvale del supporto tecnico dell'ENAMA, un registro nazionale delle attrezzature in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;

 - al paragrafo A.3.11 le modalità per il mutuo riconoscimento del controllo funzionale e della regolazione strumentale; si dispone inoltre che i Centri prova, oltre all'attestato di funzionalità, rilasciano anche un'etichetta adesiva da apporre

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

sulla macchina irroratrice i cui contenuti minimi sono specificati nell'Allegato III del P.A.N.;

VISTO Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 4847 del 3 marzo 2015, che definisce l'elenco delle attrezzature da sottoporre a controllo funzionale con scadenze ed intervalli diversi, ai sensi del punto A.3.3 del P.A.N.;

VISTA La Delibera della Giunta Regionale n. 28/36 del 17.5.2016 contenente le direttive specifiche per l'organizzazione e l'attuazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici e le tariffe massime a carico degli utilizzatori professionali per l'esecuzione dei controlli da parte dei Centri prova in cui si affidano all'Agenzia Laore le attività inerenti il rilascio dell'autorizzazione ai Centri prova, la formazione e abilitazione dei tecnici che possono operare presso Centri prova, la verifica dell'attività svolta dai Centri prova e la raccolta delle informazioni relative ai controlli effettuati sul territorio regionale da trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale;

VISTO L'allegato della Delibera della Giunta Regionale n. 28/36 del 17.5.2016 in cui sono specificate le procedure, i criteri e le metodologie relative all'attività di controllo funzionale e alla regolazione (o taratura) delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale.

CONSIDERATO CHE

- In attuazione della DGR n° 34/62 del 20 luglio 2009, con determinazione del Direttore del Dipartimento per le produzioni vegetali n° 4/2010 del 23 marzo 2010 è stato disposto l'avvio del programma operativo inerente il controllo e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci di sintesi sulle colture agricole, finalizzato alla riduzione dell'uso delle quantità di fitofarmaci di sintesi nelle colture agricole a tutela della sicurezza dei consumatori, degli operatori e per la salvaguardia dell'ambiente;
- L'allegato di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 28/36 del 17.5.2016 definisce soggetto competente per l'esecuzione del PAN l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

Agro-Pastorale, avvalendosi dell'Agenzia Laore per lo svolgimento delle seguenti attività:

- rilascio dell'autorizzazione ai Centri prova allo svolgimento del controllo funzionale e della regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici;
- formazione per i tecnici da abilitare al controllo funzionale nei centri prova;
- verifica dell'attività svolta dai Centri prova e dai tecnici abilitati;
- trasmissione dei dati, all'Assessorato dell'Agricoltura, relativi ai controlli funzionali svolti;
- azioni di divulgazione, prove dimostrative e supporto presso le Organizzazioni dei produttori, Cantine, Cooperative, aziende agricole, Centri prova e altri soggetti impegnati professionalmente nel controllo funzionale e nella regolazione periodica delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali.
- Il PAN individua l'elenco delle attrezzature che devono essere sottoposte al controllo funzionale periodico presso centri prova autorizzati entro il 26 novembre 2016, l'elenco delle attrezzature da sottoporre a controllo con scadenze ed intervalli diversi, l'elenco delle attrezzature esonerate dai controlli funzionali periodici. Tali elenchi e tempistiche di controllo, aggiornati con il D.M. 3 marzo 2015, sono resi disponibili sul sito istituzionale dell'agenzia Laore.
- Lo stesso allegato istituisce l'Albo regionale dell'attività di controllo delle macchine irroratrici, articolato nelle seguenti sezioni:
 - Sezione A - Centri prova autorizzati dalla Regione Sardegna;
 - Sezione B - Tecnici abilitati ad operare nei Centri prova;
 - Sezione C - Tecnici regionali abilitati ad effettuare le verifiche sui Centri prova;incaricando l'Agenzia Laore della tenuta e aggiornamento dello stesso;

VISTA La necessità di autorizzare i nuovi Centri Prova con le procedure, i criteri e le metodologie organizzative per effettuare il controllo funzionale e regolazione o taratura delle macchine irroratrici in uso in agricoltura come riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

VISTA La necessità di definire nel dettaglio le disposizioni tecniche ed organizzative del “Servizio di controllo e regolazione delle macchine irroratrici” in attuazione delle sopraccitate normative europea, nazionale e regionale, secondo la Delibera della Giunta Regionale n. 28/36 del 17.5.2016, individuando:

- la metodologia di riferimento per i controlli funzionali e regolazione;
- la struttura del percorso formativo dei tecnici addetti ai controlli funzionali ed alla regolazione delle macchine irroratrici;
- i requisiti e le modalità di autorizzazione dei nuovi Centri che effettuano i suddetti controlli e la relativa documentazione da utilizzare;
- le condizioni per il mantenimento dei Centri già riconosciuti per poter continuare ad operare;
- le schede di controllo che i Centri devono utilizzare per la verifica puntuale dei parametri di funzionalità delle attrezzature ed il modello di bollino autoadesivo da apporre sulle attrezzature;
- le modalità di rilascio delle attestazioni di conformità da parte dei Centri autorizzati e la relativa modulistica;
- l'archiviazione dei dati relativi ai controlli effettuati;
- la modulistica per la registrazione dei dati di regolazione e manutenzione periodica effettuata dall'utilizzatore dell'irroratrice;
- i costi del servizio di cui al richiamato art. 25, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 150/2012 e D.G.R. n. 28/36 del 17.5.2016;
- le condizioni per l'ottenimento da parte dei Centri prova del mutuo riconoscimento del controllo funzionale e della regolazione strumentale;
- le eventuali sospensioni dell'attività, la revoca dell'autorizzazione ai Centri prova, nonché la revoca dell'abilitazione del personale tecnico.
- la modulistica necessaria, come dall'allegato 1.

CONSIDERATO che

- il Servizio Sostenibilità delle attività agricole ha predisposto le modalità tecniche ed organizzative per effettuare il controllo funzionale e regolazione o taratura delle macchine irroratrici, con la relativa modulistica attuativa che sarà contenuta e disponibile nel sito della Regione Sardegna e nel sito dell'Agenzia Laore, come

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

riportato nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Nel medesimo allegato 1 sono stabilite al paragrafo 14 le tariffe massime che i Centri Prova possono applicare per lo svolgimento delle loro attività, stimate sulla base dei confronti con le altre Regioni e tenendo conto della vasta tipologia di macchine irroratrici del territorio regionale;
- L'allegato 1, al paragrafo 7, definisce le modalità di nomina della Commissione di valutazione delle attività dei Centri prova e dei tecnici abilitati ad operare nei Centri Prova;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, le disposizioni tecniche ed organizzative del "Servizio di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici", con la relativa modulistica attuativa, in attuazione del Decreto Legislativo n. 150/2012, del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014" e la Delibera della Giunta Regionale n. 28/36 del 17.5.2016;
2. DI ADOTTARE le modalità per la formazione e abilitazione dei tecnici che svolgono i controlli funzionali e la regolazione delle macchine irroratrici, con previsione di specifici corsi formativi e superamento di una verifica finale effettuata da apposita Commissione, in attuazione del paragrafo A.3.8 e del Allegato IV del P.A.N., nella formulazione di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI PROCEDERE alla gestione delle azioni relative al funzionamento dell'Albo regionale delle attività di controllo delle macchine irroratrici;
4. DI ADOTTARE, infine, nelle more della definizione ministeriale delle tariffe per l'esecuzione delle verifiche secondo quanto disposto dall'art. 25, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 150/2012, le tariffe massime relative all'esecuzione dei controlli funzionali e delle regolazioni presso i centri prova a carico degli operatori interessati che i Centri prova devono rispettare.

Servizio Sostenibilità delle attività agricole

Determinazione n. 886/2016

del 29 dicembre 2016

5. DI NOMINARE con apposita determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità delle attività agricole, in base alle necessità di verifica e valutazione, la Commissione di valutazione delle attività dei Centri prova e dei tecnici abilitati nei centri, come indicato nell'allegato della Delibera della Giunta regionale n. 28/36 del 17.5.2016.
6. DI INVIARE per conoscenza copia del presente atto al Direttore Generale dell'Agenzia e all'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale;
7. DI PUBBLICARE la presente determinazione nell'albo delle pubblicazioni dell'Agenzia e nella rete telematica interna.

Il Direttore del Servizio
Sostenibilità delle attività agricole
Marcello Giovanni Onorato